

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Gli Autori</i>	XI
<i>Introduzione</i>	XIII

I SOGGETTI DESTINATARI DELLE MISURE

di *Guido Anetrini*

1. Le esigenze di tipizzazione e le categorie dei destinatari delle misure di prevenzione	1
2. I soggetti destinatari delle misure di prevenzione amministrative	3
3. L'indeterminatezza delle fattispecie di pericolosità generica secondo la Corte e.d.u. La reazione della giurisprudenza italiana	7
4. I soggetti destinatari delle misure di prevenzione amministrative speciali	12
5. I soggetti destinatari delle misure di prevenzione giurisdizionali	15

LE MODIFICHE ALLA SORVEGLIANZA SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA

di *Gianluca Ruggiero*

1. Introduzione	21
2. La progressiva trasformazione del concetto di pericolosità nel nuovo Testo Unico	22
3. Le nuove figure soggettive e loro rilevanza ai fini dell'applicabilità della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza	23
4. Sull'accertamento della pericolosità ai fini dell'applicazione della sorveglianza speciale	26

5.	Sui problematici rapporti tra la sorveglianza speciale e le altre misure di vigilanza a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 4 della l. 17 ottobre 2017, n. 161	30
6.	I nuovi presupposti di fatto per l'applicazione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza	38
7.	Interventi sulla legge penale	39
8.	Le altre sanzioni penali	41

IL SEQUESTRO E LA CONFISCA NEL CODICE ANTIMAFIA: PREVENZIONE, RESTITUZIONE, RETRIBUZIONE E RISCOSSIONE

di *Massimiliano Lanzi*

1.	La confisca, un <i>cocktail</i> buono per ogni stagione	45
2.	Una panoramica sulla disciplina della prevenzione patrimoniale, alla luce della riforma di cui alla l. n. 161/2017	55
2.1.	La confisca e le nuove categorie di soggetti destinatari della prevenzione	58
2.2.	I rapporti tra la <i>res</i> e il soggetto pericoloso, sequestro e confisca per equivalente e sanzione <i>iure hereditatis</i>	63
2.3.	Le confische per sproporzione quali strumenti di riscossione delle imposte	69
3.	La difficile ricerca di tassatività nei criteri di applicazione della prevenzione patrimoniale, nell' <i>an</i> e nel <i>qui</i>	74
4.	La progressiva convergenza verso un unico modello omogeneo di confisca per sproporzione <i>post delictum</i>	78

LA TRATTAZIONE PRIORITARIA DEI PROCEDIMENTI DI PREVENZIONE PATRIMONIALE

di *Luca Agostini*

1.	Premessa: <i>adelante con juicio</i>	85
2.	Gli uffici requirenti	87
3.	Gli uffici giudicanti	92
4.	La nuova lettera <i>f-bis</i>) [<i>bis</i>] dell'art. 132- <i>bis</i> disp. att. c.p.p.	95
5.	La valutazione annuale dei risultati	98

**LE MODIFICHE AL PROCEDIMENTO APPLICATIVO
E ALLA DISCIPLINA DELLE IMPUGNAZIONI
DELLE MISURE DI PREVENZIONE PERSONALI**

di Elena Valentini

1. Premessa	101
2. L'istituzione di sezioni o collegi specializzati in materia di prevenzione e le modifiche in ordine alla titolarità della proposta	103
3. Il contenuto dell'avviso di fissazione della data d'udienza	107
4. Le modifiche alla disciplina dell'udienza: l'assistenza difensiva del proposto e il suo diritto al silenzio	113
5. La nuova disciplina concernente le questioni di incompetenza territoriale	115
6. L'ammissione (e l'acquisizione) delle prove	118
7. Le altre modifiche al procedimento applicativo e alla procedura di appello	124

**LA PARTECIPAZIONE DEL PROPOSTO
AL PROCEDIMENTO DI PREVENZIONE**

di Pasquale Bronzo

1. La partecipazione del proposto al procedimento di prevenzione	127
2. Il regime previgente	129
3. La riforma	135
4. (<i>segue</i>). La partecipazione a distanza	140
5. Rilievi conclusivi	141

**NUOVE DINAMICHE PER LE MISURE PATRIMONIALI
DI PREVENZIONE: ALLA RICERCA
DEL PROCEDIMENTO "GIUSTO"**

di Elisa Lorenzetto

1. La buona novella	145
2. Il procedimento applicativo	150
2.1. Ambito soggettivo: i destinatari delle misure patrimoniali	152
2.2. Ambito oggettivo: i beni passibili di intervento	155
2.3. Titolarietà della proposta	159
2.4. Indagini patrimoniali	161
2.5. Fase cautelare	164
2.6. Udienza e decisione	166

	<i>pag.</i>
3. Le impugnazioni	170
3.1. Appello	171
3.2. Ricorso per cassazione	173

L'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA EX ART. 104-BIS DISP. ATT. C.P.P.: UN ISTITUTO SOSPESO TRA CHIARIMENTI E NUOVE INCERTEZZE

di Lucia Parlato

1. L'ambito applicativo dell'art. 104- <i>bis</i> disp. att. c.p.p.	177
2. L'evoluzione della disciplina: una norma "in continuo divenire" anche per i suoi variabili richiami al CAM	181
3. Il giudice competente per la nomina dell'amministratore giudiziario dei beni sequestrati e per la direzione della relativa procedura	187
4. Criteri di scelta dell'amministratore: operatività dei limiti stabiliti da "Codice antimafia" e d.lgs. n. 21/2018	191
5. Finalità dell'istituto <i>ex art.</i> 104- <i>bis</i> disp. att. c.p.p. e ruolo dell'amministratore	196
5.1. La controversa impugnabilità dei correlati provvedimenti	201
6. Il regime previsto per il sequestro e la confisca "in casi particolari" e la sua parziale coincidenza con quello del sequestro <i>ex art.</i> 321, comma 2, c.p.p.	202
7. La tutela dei terzi e il loro diritto al contraddittorio	208
8. Cenni conclusivi: verso un riordino delle fonti e un'assimilazione delle diverse misure ablativo	218

L'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA DEI BENI SEQUESTRATI

di Pierpaolo Rivello

1. L'evoluzione normativa volta all'inquadramento dell'amministratore giudiziario	219
2. La focalizzazione di alcune problematiche	223
3. I criteri di scelta	225
4. La <i>ratio</i> ed i contenuti dell'art. 10 della l. n. 161/2017	228
5. Responsabilità, compiti ed ambiti di intervento. Gli obblighi di relazione periodica	233
6. Il controllo giudiziario delle aziende	237
7. La gestione dei beni e delle aziende sequestrate	239
8. "Strumenti" ed "ausili" forniti dal legislatore all'amministratore giudiziario	245

**TUTELA DEI TERZI E RAPPORTI
CON PROCEDURE CONCORDATARIE**

di **Ciro Santoriello**

1. Premessa	247
2. Il riconoscimento dei diritti di credito di terzi e la procedura esecutiva	249
3. La gestione delle imprese oggetto di confisca	253
4. Il procedimento di accertamento dei diritti dei terzi	255
5. Il pagamento dei creditori ammessi allo stato passivo	257
6. Procedura di prevenzione e rapporti con le procedure concordatarie	258

**I NUOVI ORGANI, POTERI E FUNZIONI DELL'AGENZIA
NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA GESTIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

di **Carmela Leone**

1. Premessa introduttiva	265
2. Le modifiche organizzative	269
3. Le nuove competenze	271
4. La destinazione dei beni	273
5. Brevi riflessioni conclusive	276

LA TUTELA DEL LAVORO

di **Lorenzo Giasanti**

1. Il contesto relativo alle imprese sequestrate e confiscate	277
2. Aziende sequestrate e tutela del lavoro	281
3. L'art. 34 della l. n. 161/2017 e l'oggetto della delega	283
4. L'esercizio della delega e le problematiche da affrontare	286

<i>Bibliografia</i>	293
---------------------	-----

<i>Indice analitico</i>	305
-------------------------	-----